



3618/0350

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
Ufficio VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTI** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, reg. n. 0004508, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- VISTO** il D. L. n. 165 del 30.03.2001;
- VISTO** il D.P.R. 254 del 4.09.2002;
- VISTA** la Legge del 27 dicembre 2017, n. 205 relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017, pubblicato sul supplemento ordinario n. 65 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30-12-2017, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTO** il D.M. 5120/1/bis del 10 gennaio 2018 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. n. 3610/2532 del 18 gennaio 2018 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.P.R. n. 8 dell’8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

- VISTO** il Decreto Ministeriale 1760 del 17/09/2018 registrato alla Corte dei Conti il 27/09/2018, Reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII;
- CONSIDERATO** che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia dal punto di vista culturale (secondo le linee guida prioritarie strategiche del piano di promozione integrata "Vivere all'Italiana", lanciate dal MAECI nel dicembre 2016), intende promuovere la realizzazione di due mostre con riproduzioni di opere di Leonardo a grandezza naturale, realizzate attraverso sofisticata tecnologia digitale, al fine di consentire al pubblico di poter ammirare in un'unica volta e in un unico luogo l'opera omnia del pittore, in occasione delle grandi celebrazioni per i 500 anni di Leonardo centrali per la proiezione dell'Italia all'estero;
- CONSIDERATO** che questo Ufficio intende avvalersi di RAIcom per la realizzazione delle due mostre di cui sopra, in quanto unico operatore attualmente sul mercato in grado di offrire una soluzione efficace in tempi congrui per esperienza, requisiti istituzionali, tecnico-professionali.
- CONSIDERATA** la notoria, consolidata esperienza di RAI nel settore ed il prestigio necessario della stessa per garantire l'efficace realizzazione dell'iniziativa e il conseguimento degli obiettivi perseguiti dal Ministero (come dimostrato nelle precedenti esperienze delle sedi MAECI all'estero in occasione della circuitazione di analoghe mostre RAIcom di Raffaello e Caravaggio, che hanno raggiunto forte successo di stampa e pubblico nel mondo nel biennio 2017-18);
- CONSIDERATE** le diverse richieste pervenute dalle sedi diplomatico-consolari e degli IIC, ovvero di poter disporre di mostre legate a Leonardo Da Vinci in occasione del grande anniversario leonardiano e – in particolare- di poter ospitare nuovamente mostre "Opera omnia" di RaiCom grazie al successo riscontrato nei paesi di accreditamento;
- VISTO** l'art. 63 commi b1 e b3 del d.lgs. 50/2016, secondo cui la "procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica e per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale";
- VISTO** che RAIcom metterà a disposizione del MAECI due mostre composte da 17 riproduzioni a grandezza naturale delle opere di Leonardo, due film su Leonardo prodotti da RAIcom, una clip di Alberto Angela dedicata alla mostra, nonché il progetto esecutivo e curatoriale delle stesse, consentendo al MAECI l'utilizzo esclusivo del marchio registrato "Opera OMNIA" "Le mostre impossibili" e RAI Com;

- RITENUTO** opportuno che tali circuitazioni si svolgano in area sud est asiatica e africana, specialmente in occasione dell'Anno dell'Italia in Africa, nell'ambito del Piano strategico di promozione integrata "Vivere all'Italiana";
- CONSIDERATO** che la circuitazione presso le sedi dovrà necessariamente essere avviata nel mese di gennaio 2019, per poter consentire di stilare un calendario per le celebrazioni leonardiane e ritenuto dunque quindi indispensabile poter disporre di tutti i materiali nel corrente anno;
- VISTO** che tale tipologia di servizio non è rinvenibile sul MEPA né è stata oggetto di convenzioni Consip spa;
- DATO ATTO** che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

DETERMINA

Art. 1

di stipulare un contratto con RAI COM, ente controllato interamente da RAI, volto alla realizzazione e al pagamento dei diritti di quanto sopra meglio specificato, ovvero due "Mostre Impossibili- Opera Omnia- Leonardo" per un importo di 135.000 euro € oltre IVA destinati a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018.

Art. 2

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 3

La convenzione verrà stipulata mediante scambio di corrispondenza, conformemente alle normative vigenti.

Art. 4

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 31.12.2018. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato d.p.r. 207/2010: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 5

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare documento ai fini fiscali e subordinato alla certificazione di regolare esecuzione.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.